



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE

Art. 1 Premessa

1. Il Comune di Colturano è proprietario di edificio ubicato in via Municipio, adibito a palestra.
2. Tale edificio è destinato in forma mista all'attività didattica degli ordini scolastici pubblici presenti sul territorio comunale nonché ad attività sportiva e ricreativa, il cui svolgimento viene disciplinato dal presente regolamento.
3. Le citate diverse finalità troveranno definizione in accordo tra l'Amministrazione e l'autorità scolastica competente per fissare gli adempimenti a carico delle due istituzioni.

Art. 2 Utilizzo della palestra per finalità diverse da quella scolastica

1. L'Amministrazione comunale intende disciplinare l'uso della struttura per scopi sia sportivi che ricreativi, pertanto attraverso il presente regolamento vengono fissate le modalità gestionali della stessa.
2. Nell'ambito delle possibilità di utilizzo vengono favorite le iniziative volte alla nascita ed allo sviluppo dell'associazionismo sportivo locale ed inoltre viene previsto l'utilizzo gratuito per le iniziative a favore di anziani residenti.
3. Potrà essere autorizzato utilizzo che prevede ingresso a pagamento del pubblico, entro i limiti fissati dalle norme di sicurezza, previa conforme autorizzazione della Consulta dello sport di cui al successivo art. 3, sulla base degli indirizzi impartiti dalla Giunta comunale.

Art. 3 Presentazione richieste e rilascio delle autorizzazioni

1. I soggetti interessati all'uso della palestra possono prendere informazione presso l'ufficio segreteria per valutare le disponibilità, i costi e gli adempimenti derivanti dall'eventuale autorizzazione.
2. L'istanza per l'utilizzo della struttura sarà valutata dalla Consulta per lo sport, nominata dalla Giunta, presieduta dal Sindaco o suo delegato e composta da un assessore, da rappresentanti designati dai capi gruppo consiliari, secondo criterio di proporzionalità rispetto alla rappresentanza ed integrata da esperti esterni nel numero massimo di tre.
3. La Consulta si esprimerà sull'istanza e la considererà ammissibile o non in relazione all'attività proposta.
4. L'autorizzazione, nel caso di parere positivo della Consulta, sarà rilasciata al soggetto richiedente entro giorni trenta dalla presentazione ed è corredata da atto (all. 1) con il quale il richiedente si impegna ad osservare le norme previste dal presente regolamento, nonché da ogni altra previsione regolamentare in vigore presso il Comune di Colturano che possa interessare l'attività specifica ed a garantire il buon uso della struttura secondo i tempi concessi.
5. Il rilascio dell'autorizzazione sarà subordinato al pagamento del canone previsto, secondo quanto stabilito all'art. 9, con 1^a rata del 40% ad ottobre e

- saldo a marzo.
6. All'atto del rilascio di autorizzazione il richiedente dovrà sottoscrivere verbale di consegna, predisposto dall'ufficio competente, così come al termine del periodo di autorizzazione dovrà sottoscrivere ulteriore verbale finale di riconsegna dell'impianto che sarà verificato da rappresentante del Comune. In tale verbale verrà dato atto dello stato dei luoghi e delle attrezzature elencate.
 7. La Consulta dello sport verrà incaricata di verificare la congruità delle eventuali tariffe applicate dal richiedente ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

Art. 4

Durata dell'autorizzazione

1. Le autorizzazioni all'utilizzo possono essere temporanee, periodiche o "una tantum".
2. Si intendono per autorizzazioni temporanee quelle di durata fino a 30 ore. Oltre tale durata le autorizzazioni si intendono periodiche e potranno avere durata massima di dodici mesi rinnovabili per analogo periodo e potrà essere revocata o temporaneamente sospesa per particolari e straordinarie esigenze del Comune ovvero dell'attività scolastica, previo consenso dell'Amministrazione comunale. In questo caso il soggetto interessato avrà diritto al rimborso o alla riduzione del canone in ragione del mancato utilizzo della struttura.
3. Si intendono per autorizzazioni "una tantum" quelle che non possono ripetersi per più di quattro volte nell'arco di una stagione e che nel totale non raggiungono le 30 ore.

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di utilizzo della palestra comunale dovrà essere presentata al protocollo comunale ed indirizzata all'ufficio segreteria, utilizzando apposito modulo disponibile presso tale ufficio.
2. Dovrà essere firmata semplicemente dal richiedente se persona fisica ovvero dal legale rappresentante, o da persona munita di specifica delega o procura, nel caso di società.
3. Nella domanda dovrà essere chiaramente indicata l'attività che si intende svolgere, il periodo dell'anno di utilizzo oltre alle dichiarazioni previste nell'atto di impegno previsto dall'art. 3.

Art. 6

Criteri di assegnazione delle autorizzazioni

1. La Consulta dello sport stabilirà le attività sportive e ricreative da effettuarsi durante l'utilizzo della palestra che avverrà secondo il criterio della disponibilità residuale delle fasce orarie fino a concorrenza della saturazione delle stesse.
2. L'assegnazione degli spazi avverrà tramite persona incaricata.

3. Nel caso di richieste che dovessero superare la fascia oraria di disponibilità sarà cura della Consulta individuare i soggetti aventi diritto all'assegnazione sulla base dei seguenti criteri generali di priorità:
 - associazioni sportive locali
 - associazioni ricreative locali
 - associazioni o persone fisiche extra locali richiedenti l'uso per attività sportive o ricreative.
4. La Consulta per lo sport potrà proporre alla Giunta Comunale di individuare eventualmente fasce orarie da riservare ad iniziative aventi finalità particolari e, nel caso, tali fasce saranno sottratte alle disponibilità affidate in gestione all'ufficio competente.
5. Le autorizzazioni "una tantum" restano di competenza del Sindaco.
6. I soggetti titolari dell'autorizzazione, o loro delegati, dovranno firmare apposito registro di presenza depositato presso la palestra e l'uso dell'impianto verrà autorizzato previa pausa di quindici minuti dal termine della precedente autorizzazione. Il responsabile titolare della concessione d'uso della palestra deve eseguire prima dell'inizio dell'attività un'accurata verifica dello stato dell'immobile e delle attrezzature e denunciare le eventuali anomalie trascrivendole sul registro ed avvertendo il Responsabile del Servizio entro il primo giorno di lavoro utile.
7. E' assolutamente vietato cedere ad altri l'uso della Palestra senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale pena la revoca immediata.
8. La concessione all'utilizzo della palestra determina i giorni e le fasce orarie di utilizzo che sono vincolanti. Nel caso di rinuncia o di richiesta di riduzione delle fasce orarie di utilizzo, il richiedente è comunque tenuto al pagamento dell'intera tariffa dalla data di inizio concessione sino a due mesi successivi alla data di comunicazione della riduzione della fascia oraria o di cessazione dell'attività.

Art. 7

Responsabilità e controlli

1. I soggetti autorizzati all'uso della palestra sono responsabili, durante la fascia oraria concessa, del buon utilizzo della struttura, della conservazione degli impianti in essa installati, dell'accesso alla struttura di soggetti interessati allo svolgimento dell'attività per la quale si è presentata istanza.
2. Il Comune si riserva di effettuare controlli tramite proprio personale per verificare che nella palestra vengano svolte correttamente le attività autorizzate e potrà adottare provvedimento di revoca dell'autorizzazione qualora l'attività effettuata risulti diversa da quella autorizzata e nel caso si dovessero verificare episodi di danneggiamento della struttura o degli impianti in essa collocati, rivalendosi sulla cauzione e senza pregiudizio per eventuali azioni risarcitorie nei confronti di chi dovesse provocare tali danni.
3. I soggetti autorizzati saranno tenuti a dare immediata comunicazione al Comune nel caso di eventuali danni provocati alle attrezzature e/o alla struttura.
4. Durante l'attività addestrativi e gli allenamenti è consentita la presenza nell'impianto e negli spogliatoi solo degli utenti, degli istruttori e dei dirigenti.

5. L'Amministrazione comunale ed il personale preposto alla vigilanza sono esonerati da ogni responsabilità per la custodia e la salvaguardia dei materiali, degli equipaggiamenti sportivi e degli effetti personali di proprietà degli utenti o del pubblico.
6. All'interno della palestra è vietato:
 - Fumare
 - Introdurre oggetti pericolosi
 - Appendere striscioni pubblicitari se non precedentemente autorizzati dall'amministrazione comunale purché in regola con la tassa delle pubbliche affissioni.
 - Installare qualsiasi attrezzo sportivo o di altro genere o eseguire opere sia a carattere provvisorio o definitivo, senza l'esplicita autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 8

Copertura assicurativa

1. Il soggetto richiedente istanza periodica, o il soggetto richiedente più istanze temporanee che nell'anno scolastico di riferimento nel totale superino le 30 ore, e che rappresenta in entrambi i casi un'associazione dovrà garantire adeguata copertura assicurativa per gli eventuali danni che possano derivare sia agli operatori ed utenti sia alle strutture ed attrezzature di proprietà comunale da presentare all'atto del rilascio dell'autorizzazione, pena decadenza della stessa, esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito.
2. Il soggetto richiedente istanza temporanea o "una tantum" sottoscriverà apposito modulo che esonererà il Comune da ogni responsabilità riferita a tale uso temporaneo.
3. Il soggetto richiedente istanza temporanea che propone attività rivolte a minori dovrà garantire adeguata copertura assicurativa.

Art. 9

Disciplina delle tariffe per l'uso dell'impianto

1. Per l'uso degli impianti gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa ordinaria. Le tariffe orarie sono determinate dalla Giunta Comunale con specifico provvedimento annuale.
2. Le tariffe si articolano a seconda delle casistiche di seguito elencate:
 - A. Tariffa massima: Utilizzatori non locali
 - B. Tariffa minima: Utilizzatori locali
(sono considerate locali le società sportive o le persone fisiche qualora non agiscano come rappresentanti di una società che hanno la sede legale o la residenza nel territorio comunale)
 - C. Tariffa ridotta: Società/gruppi che pur non essendo locali abbiano tra i propri iscritti almeno n. 15 residenti.
3. Gli utenti che intendono avvalersi della tariffa ridotta devono presentare apposita richiesta correlata dall'elenco degli iscritti entro il 15 ottobre dell'anno in corso. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione.

Art. 10
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore a seguito dell'esecutività della deliberazione consiliare di adozione e rimarrà in copia a disposizione di chiunque voglia consultarlo presso gli uffici.